



CITTÀ di FROSINONE

SETTORE AVVOCATURA - COORDINAMENTO
LEGALE

Al Dirigente del Settore Entrate
Tributi
e p.c. Al Dirigente del Settore Finanze
Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Comune di Frosinone / Frosinone Mobilità S.r.l. e Servizi s.r.l. e nei confronti di ICA (Sentenza Corte di Appello di Roma n. 4690/2025 – R.G. n. 1940/2021) – Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) TUEL. Riscontro nota prot. n. 62346/2025 e trasmissione parere in virtù di PIAO

In riferimento all'oggetto, riscontrando la nota di codesto Settore prot. n. 62346 del 09/10/2025 di richiesta parere ai sensi del PIAO per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 4690/2025, si richiama quanto già rappresentato da questa Avvocatura con nota prot. n. 58029 del 18/09/2025 circa la non debenza delle somme relative all'atto di precetto, essendo lo stesso già rinunciato dalla controparte ma comunque inammissibile, in quanto notificato prima del decorso del termine dilatorio di 120 giorni previsto dall'art. 14 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito nella L. 28 febbraio 1997, n. 30.

Per quanto sopra, le somme da riconoscere sono esclusivamente quelle disposte con la sentenza n. 4690/2025, come già comunicate da questa Avvocatura con nota prot. n. 53590 del 01/09/2025:

- euro 16.000,00 a titolo di responsabilità aggravata ex art. 96, comma 3 c.p.c.;
- euro 8.000,00 (quota parte a carico dell'Ente), oltre spese generali pari a € 1.200 e a cpa pari a € 368.

Con riferimento all'IVA, la valutazione circa la debenza o meno e la conseguente liquidabilità della stessa è rimessa al Settore competente, che provvederà a verificare la corretta applicazione del regime fiscale in conformità a quanto già indicato dal Settore Finanze con nota prot. n. 47016/2024.

Il Dirigente
Avv. Marina Giannetti
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)